SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle ore 3,45 (ora locale) di oggi, lunedì 18 agosto 2003, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. GIUSEPPE CORRADO SICCARDI
88 anni di età, 77 di vita paolina, 68 di professione religiosa

Si è spento nella Casa Madre di Alba. La sua salute, minata da tempo da un deperimento generale, non ha retto ad una broncopolmonite sopraggiunta in questi ultimi giorni.

Giuseppe era entrato nella Società San Paolo ad Alba il 16 agosto 1926, proveniente da Frabosa Soprana (Cuneo, Italia) dove era nato il 23 maggio 1915. Aveva undici anni e la sua vita era già stata segnata dalla perdita dei genitori: la mamma all'età di sei anni, il papà due anni più tardi. In vista dell'ingresso nella Congregazione, il parroco lo raccomandava come "meritevole di essere accettato… Serve Messa tutti i giorni e frequenta la Comunione".

Il periodo della formazione paolina si svolse interamente ad Alba: nel marzo del 1934 fece il suo ingresso in noviziato, distinguendosi per il suo carattere vivace e schietto, gioviale ed intraprendente; emise la prima professione religiosa il 19 marzo 1935, assumendo nella circostanza il nome nuovo di Corrado. Brossura, macchine da stampa, composizione a mano, cartiera e falegnameria furono le attività apostoliche che lo accompagnarono in questi anni.

Quando emise la professione perpetua ad Alba il 19 marzo 1941, Fr. Corrado era già da qualche anno impegnato apostolicamente a Milano. Infatti il Primo Maestro lo aveva associato all'opera di consolidamento della nuova casa nata a Milano e sita in via S. Agnese, dove era già stata aperta la libreria. Iniziò così la sua lunga permanenza a Milano, che si sarebbe prolungata sessant'anni, caratterizzata dalla propaganda dell'apostolato paolino: dapprima facendo conoscere e diffondendo i libri, poi i periodici paolini; allargandosi via via da Milano all'intera Lombardia, alle porte delle chiese e di parrocchia in parrocchia; utilizzando una vecchia bicicletta… prima di giungere all'automobile. La seconda guerra mondiale interruppe il laborioso sviluppo dell'attività paolina. La propaganda continuò tra difficoltà e pericoli e in sedi di fortuna, anche dopo che, nel bombardamento di Milano dell'agosto 1943, la casa e la libreria furono rase al suolo. Seguì la ricostruzione e l'apostolato paolino si arricchì con l'apertura dell'agenzia SPF.

Con l'inserimento nella comunità Periodici San Paolo di Milano (1966) Fr. Corrado si dedicò ad attività inerenti ai periodici paolini: propaganda, pubblicità, commissioni varie. Si trovava degente presso l'infermeria di Alba dal giugno del 1999, bisognoso di cure e di assistenza a motivo del graduale indebolimento dovuto all'anzianità.

Fr. Corrado ha vissuto la vita e la missione paolina con perseveranza, coraggio e dedizione. Socievole e generoso, sempre in movimento, autentico Discepolo del Maestro divino: è bello ora pensarlo tra le braccia amorevoli di Dio, intercessore per le necessità della Congregazione, soprattutto per le vocazioni dei Discepoli. Da parte nostra, nel ricordo degli esempi che ci lascia, lo accompagniamo con la preghiera cristiana e fraterna del suffragio.

Roma, 18 agosto 2003 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I funerali si svolgeranno domani, martedì 19 agosto, alle ore 16.00, nel Tempio di San Paolo in Alba

Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)